

ISTITUTO COMPRENSIVO Quinto-Nervi

P.T.O.F.

Piano Triennale Offerta Formativa



Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Anni scolastici 2016-2019

Via Antica Romana di Quinto, 63 B 16166 Genova

Telefono 010 321611 Fax 010 3200507

Email geic86300r@istruzione.it geic86300r@pec.istruzione.it

Sito www.icquintonervi.gov.it

SOMMARIO

Premessa

Riferimenti procedurali

Costruzione e coerenza del Piano triennale: POF, Atto di indirizzo, RAV, Piano di Miglioramento

1. L'Istituto Comprensivo

Territorialità

Contesto socio-economico-culturale

Integrazione con il territorio

Ambiente, Natura e Sport

Enti, Comitati e Reti

2. Scelte pedagogiche

Indicazioni Nazionali per il curricolo

Continuità educativa e didattica

Orientamento: oltre la scuola di base

Diritto al successo formativo, prevenzione disagio, inclusione

Istruzione domiciliare

Attività alternative alla religione cattolica

Collaborazione Scuola-Università

3. Scelte didattiche

Ampliamento dell'offerta formativa

Macro progetti

Didattica digitale

Sezione a indirizzo digitale

Didattica digitale per l'inclusione

Sezione a indirizzo linguistico

Articolazione e offerta dei plessi dell'istituto comprensivo

- *Scuola dell'infanzia Via del Commercio*
- *Scuola dell'infanzia Via Somma*
- *Scuola primaria "E. Fermi"*
- *Scuola primaria "G. Da Verrazzano"*
- *Scuola primaria "L. Manfredi"*
- *Scuola primaria "A. Gianelli"*
- *Scuola secondaria di I° grado "C. Durazzo"*
- *Succursale Nervi Scuola secondaria di I° grado "C. Durazzo"*

4. Formazione e aggiornamento

Docenti

A.T.A.

5. Risorse professionali e strumentali

I docenti

Le funzioni strumentali

Collaborazione organizzativa

Commissioni

Il personale ATA

Organigramma personale scolastico

Organico personale

Risorse strumentali

Utilizzo locali

6. Verifica / Valutazione / Documentazione

RAV e obiettivi di miglioramento

Valutazione degli alunni

Valutazione di Sistema

7. Allegati:

Piano annuale inclusione

Curricolo verticale

Piano di miglioramento

Schede dei progetti

PREMESSA

Riferimenti procedurali

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto comprensivo Quinto-Nervi di Genova, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti":

- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo Prot. n. 4407/A05 del 28 ottobre 2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15 dicembre 2015;
- il Piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13 gennaio 2016;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano verrà pubblicato sul portale della scuola e negli altri spazi indicati dalla normativa.

Il piano è stato aggiornato in sede di Collegio Docenti nella seduta del 20 ottobre 2016 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 27 ottobre 2016.

Costruzione e coerenza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: POF, Atto d'indirizzo, RAV, Piano di Miglioramento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (Art. 3 del DPR 275/1999 come sostituito dal Comma 14 della L.107/2015).

Esso rappresenta dunque il progetto formativo dell'istituto scolastico con una visione di medio periodo, seppure rivedibile annualmente, e ne delinea l'identità, collocandosi all'interno di un rinnovato quadro normativo e a conclusione di un percorso di riflessione e autovalutazione che ogni singola scuola ha avviato a partire dall'anno 2014-2015.

Il compito del Collegio dei Docenti è stato costruire questo documento in coerenza con tutti gli elementi che hanno contribuito a determinarlo, in particolare:

- i Piani dell'Offerta Formativa (POF) degli anni scolastici precedenti che, a partire dall'anno di formazione dell'Istituto comprensivo Quinto-Nervi (2012-2013), hanno progressivamente favorito la costruzione di un'identità di istituto, condividendo tra i vari ordini e le diverse scuole progetti e curricolo verticale;
- l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, che ha definito le linee di gestione e progettazione didattica e culturale sulle quali costruire il Piano Triennale, in coerenza con l'esito del percorso di autovalutazione;
- il Rapporto di Autovalutazione (RAV), percorso di riflessione e valutazione sui propri risultati, sugli esiti scolastici dei propri studenti, sulle procedure didattiche e amministrative, che ha impegnato l'istituto a partire dai primi mesi del 2014 e si è concretizzato, nel settembre 2015,

con l'individuazione delle priorità di azione e degli obiettivi di processo per costruire un miglioramento rispetto ai punti individuati come più deboli (si veda cap. 6 "Verifica / Valutazione / Documentazione");

- il Piano di Miglioramento, che a partire dagli esiti del RAV individua e progetta la realizzazione delle azioni e delle attività che nei prossimi anni dovrebbero permettere di raggiungere gli obiettivi di miglioramento individuati (si veda allegato);
- il Piano Annuale dell'Inclusione, che analizza e progetta i percorsi di inclusione degli alunni disabili e con bisogni speciali (si veda allegato);
- il Curricolo verticale, che declina nell'arco di tutte le classi, dal primo anno di scuola di infanzia all'esame finale del Primo ciclo di Istruzione, gli obiettivi didattici nei diversi campi di esperienza e nelle diverse discipline, così come individuate dalle "Indicazioni nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il I ciclo di istruzione" (D.M. 254/2012) (si veda allegato).

Come si potrà ampiamente verificare, il Piano Triennale dell'Istituto comprensivo Quinto-Nervi si basa dunque su alcuni cardini che ritornano in tutti i documenti menzionati:

- in coerenza con l'identità storica delle proprie scuole, l'Istituto persegue: l'approfondimento dell'insegnamento delle lingue straniere tramite diverse attività; un ampliamento dell'offerta formativa decisamente ricco in orario curricolare (laboratori, esperti esterni, eventi e progetti) ed extracurricolare (corsi e certificazioni lingue straniere, teatro educazione, didattica educativa, lezioni di strumento musicale, Centro sportivo scolastico); la ricerca di situazioni di apprendimento ed esperienze culturali significative (uscite didattiche, cinema, teatro, viaggi di istruzione); diffusione della didattica digitale;
- in coerenza con l'esito del Rapporto di Autovalutazione si attiveranno azioni volte a sostenere il percorso già avviato per la diffusione della didattica digitale e per la diffusione della didattica per competenze, intese entrambe come diffusione di metodologie didattiche non trasmissive e contesti di apprendimento innovativi e laboratoriali (cooperativ learning, classe capovolta, dibattito educativo, EAS, e-learning, etc.).

Di conseguenza, in riferimento agli obiettivi indicati dalla Legge 107/2015 al comma 7, si individua il seguente ordine di priorità che sottintende le scelte di questo Piano Triennale e i progetti realizzati dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Obiettivi formativi importanti:

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

Obiettivi formativi comunque perseguiti:

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Territorialità

L'ambito territoriale incide a diversi livelli sul funzionamento dell'Istituto comprensivo e sulla condivisione dei valori che qualificano l'offerta formativa.

Le scuole dell'Istituto comprensivo sono situate nei quartieri dell'estremo levante cittadino Quinto e Nervi (Municipio IX Levante di Genova) e si collocano tutte tra Capolungo (infanzia e primaria in via Donato Somma), al confine con il Comune di Bogliasco, e la zona di Quinto più vicina al quartiere di Quarto (Scuola primaria Gianelli in via Mastrangelo). Il contesto socioeconomico è abbastanza omogeneo, anche se non identico da zona a zona, e comunque ogni singola scuola mantiene una propria identità, determinata dall'ambiente in cui si inserisce, dalla collocazione dell'edificio, dalle caratteristiche degli spazi a disposizione e dalla capacità di utilizzarli in maniera caratterizzante.

A fronte di queste peculiarità, la progettazione formativa e didattica comune da parte del Collegio dei Docenti, l'appartenenza ad un solo organico di tutti i docenti dell'Istituto con l'opportunità di lavorare su tutti i plessi, il curriculum verticale comune stanno portando ad un progressivo rafforzamento dell'identità di Istituto, seppure il Comprensivo sia di costruzione relativamente recente (a.s. 2012-2013). Si registra una forte continuità di iscrizione nei passaggi tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra quest'ultima e la scuola secondaria di primo grado.

Scuole I.C. Quinto - Nervi	n. sezioni/classi	Orario di Funzionamento settimanale
Scuola dell'infanzia Via del Commercio	1	45 ore
Scuola dell'infanzia Via Somma	3	45 ore
Scuola primaria E. Fermi	8	28 ore 40 ore
Scuola primaria G. Da Verrazzano	6	40 ore
Scuola primaria A. Gianelli	3	28 ore 32 ore
Scuola primaria L. Manfredi	5	28 ore
Scuola secondaria I grado C. Durazzo	18	30 ore 38 ore
Scuola secondaria I grado Succursale Nervi	6	30 ore
Totali	50	
Situazione aggiornata a ottobre 2016		

Contesto socio-economico-culturale

Storicamente caratterizzato da un livello socio-economico e culturale medio-alto, il tessuto sociale dei quartieri di Quinto e Nervi sembra essersi mantenuto relativamente stabile.

Considerata la posizione facilmente raggiungibile con mezzi di trasporto sia pubblici che privati e l'ubicazione sulla direttrice dal levante verso il centro cittadino, le nostre scuole raccolgono anche utenza proveniente da zone vicine, indicativamente tra i comuni di Sori e Bogliasco e il quartiere di Quarto.

La zona in cui agiscono le scuole dell'Istituto ha carattere prevalentemente residenziale. Gli alunni frequentanti provengono per la maggior parte da famiglie di tipo borghese ed il tessuto socio-culturale nel quale sono inseriti tende come detto al livello medio - alto.

Tuttavia anche nelle nostre scuole sono riscontrabili aspetti di disagio tipici del nostro tempo, che determinano talvolta fragilità psicologica, scarsa motivazione, instabilità e insicurezza, che sul piano scolastico possono tradursi in difficoltà di apprendimento e comportamento.

La presenza di alunni stranieri inseriti nelle nostre classi è decisamente più bassa che in altri quartieri della città e non sempre provengono da famiglie in condizioni disagiate. Si richiede comunque in alcuni casi l'adozione di interventi personalizzati per favorirne l'integrazione e l'apprendimento della lingua italiana.

La presenza sul territorio di diverse strutture per l'accoglienza dei minori (case famiglia), con le quali il nostro Istituto porta avanti una consolidata collaborazione, richiede la costruzione di alcuni percorsi di inclusione che favoriscano l'inserimento sociale di bambini e ragazzi in stato di disagio.

Infine la vicinanza all'Ospedale Gaslini e la presenza nella zona di strutture di accoglienza rende frequentemente necessaria l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare per gli alunni della scuola primaria.

In linea generale le famiglie sono presenti e collaborano con gli insegnanti per migliorare il rendimento scolastico dei propri figli e in alcuni casi mettono a disposizione dell'Istituto, tramite il Comitato dei Genitori, il loro tempo e le loro competenze.

Integrazione con il territorio

Nel corso di questi anni le scuole che formano l'Istituto hanno collaborato con enti, agenzie e soggetti esterni; si intende continuare ad analizzare le offerte di cooperazione e ad usufruire di quelle più consone alle esigenze e agli interessi degli allievi e delle loro famiglie, nel rispetto della programmazione didattico - educativa.

Vengono accolte le diverse proposte, se ritenute rispondenti agli obiettivi della Scuola, presentate dal MIUR, dalla Regione, dal Comune e dal Municipio, dall'Università di Genova, da Associazioni ed altri Enti.

I docenti si rapportano con le Scuole dell'Infanzia limitrofe, con gli altri Istituti Comprensivi e con le Scuole Secondarie di Secondo grado della zona, proseguendo i progetti di collaborazione già attivati in passato, facilitati dalla Rete "Uno per tutti" che raccoglie gli Istituti Comprensivi del Levante e del Medio Levante della provincia di Genova.

Gli insegnanti inoltre collaborano con il Consultorio, il Distretto Sociale e altri Enti per individuare le situazioni di disagio scolastico e per concordare opportune strategie di intervento.

Ambiente, natura,

Ambiente: le strutture sportive dove gli alunni hanno la possibilità di recarsi con i docenti di educazione fisica/motoria prevalentemente in occasione di manifestazioni sportivo-scolastiche sono:

- il campo scuola di Atletica leggera di Villa Gentile di Sturla,
- il campo Carlini,
- strutture Società Ardità Juventus,
- la piscina della Sportiva Sturla.
- Lega Navale di Quinto
- Canoa Club Nervi Genova

Natura: nel quartiere dove sono ubicate le scuole dell'Istituto comprensivo vi sono numerosi ambienti naturali (Parchi e Lungomare) che si prestano per svolgere adeguatamente attività "en plein air" quali orienteering, fast walking o light jogging. Attività realizzabili in sicurezza e in ambienti salubri. La possibilità di osservare, studiare e riprodurre elementi naturali, così come sfruttare spazi a disposizione nel cortile delle scuole o nelle immediate vicinanze viene sfruttata anche da altre discipline, oltre che dall'educazione motoria.

Sport: grazie alle convenzioni con le società sportive presenti nel territorio è possibile far conoscere agli alunni dell'Istituto comprensivo, durante le ore di educazione fisica curricolari, nuove realtà e discipline e permettergli così di praticare attività al pomeriggio attraverso i Centri Sportivi Scolastici (CSS). Tutto ciò grazie alla disponibilità delle società sportive di garantire un esperto a titolo gratuito durante le ore di attività motoria.

Inoltre è stata attivata una convenzione con la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Genova per lo svolgimento di ore di tirocinio dedicato agli studenti dei corsi di studio di Scienze motorie triennale e magistrali.

Enti, Comitati, Reti

Le parrocchie costituiscono un centro di aggregazione per ogni quartiere e mettono a disposizione aule per il catechismo, sale per riunioni, locali plurifunzionali.

Sono attivi gruppi informali, costituiti essenzialmente da genitori di alunni della scuola primaria, con i quali si è stabilito un proficuo rapporto di collaborazione per lo sviluppo di iniziative di interesse educativo rivolte all'utenza scolastica.

Ma soprattutto è da sottolineare la presenza del Comitato dei Genitori che interviene positivamente, a livello propositivo e operativo, a sostegno della Scuola; tra le molteplici iniziative si segnala la collaborazione alla realizzazione del giornalino scolastico online denominato "Miniscoop", l'allestimento o il rinnovo delle biblioteche scolastiche e la catalogazione informatizzata dei libri, la partecipazione attiva nell'organizzazione di incontri formativi rivolti a docenti e genitori.

Di rilevante importanza è la costituzione di reti, quali:

- Istituti comprensivi del Levante e Medio Levante "Uno per tutti",
- Rete Polo bibliotecario del Levante,
- Rete di Robotica Educativa con scuole cittadine di ogni ordine e grado e l'Ente di formazione Scuola di Robotica.

2. SCELTE PEDAGOGICHE

Indicazioni nazionali per il curricolo

Il Parlamento Europeo ha definito le “competenze-chiave” che dovrebbero essere acquisite durante il percorso di istruzione e costituire una base per il proseguimento dell’apprendimento nel quadro dell’educazione e della formazione permanente.

Esse sono:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, all’interno del quadro di riferimento europeo, fissano gli obiettivi generali di apprendimento con relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Il Curricolo di Istituto esprime l’autonomia scolastica e testimonia le scelte e l’identità dell’Istituto. L’Istituto Comprensivo realizza un curricolo verticale dai 3 ai 14 anni che pur coinvolgendo tre tipologie di scuola è progressivo e continuo. In esso vengono evidenziati:

- Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
- I traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina

E’ a partire dal Curricolo di Istituto che i docenti definiscono le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche, le strategie, accorpando le discipline in aree.

Il Curricolo si articola attraverso i Campi d’Esperienza e le Aree Disciplinari

Scuola dell’infanzia

FINALITÀ

Identità (la costruzione del sé)

Autonomia (il rapporto con gli altri)

Competenze (conoscenze, abilità, atteggiamenti e riflessività)

Cittadinanza (dimensione etico-sociale)

CAMPI D’ESPERIENZA

Il sé e l’altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

METODOLOGIA

Valorizzazione del gioco
Azione ed esplorazione
Vita di relazione
Organizzazione di spazi e tempi
Osservazione, progettazione, valutazione.

La scuola del primo ciclo

Comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, in esse si costituisce il contesto per promuovere apprendimenti significativi per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

FINALITÀ

Acquisire conoscenze e abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La Scuola pone attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica della cittadinanza attiva.

Per raggiungere tali finalità la scuola:

- Valorizza le esperienze e le conoscenze degli alunni.
- Attua interventi nei confronti delle varie diversità.
- Favorisce l'esplorazione e la scoperta.
- Promuove l'apprendimento collaborativo.
- Promuove le consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizza attività didattiche con modalità laboratoriale

Continuità educativa e didattica

Il modello comprensivo interpreta i bisogni educativi specifici del bambino e del preadolescente come un percorso continuo. Una prospettiva credibile di sviluppo del "primo ciclo di istruzione" si sta consolidando nel tempo con approccio graduale, a partire dalla cornice ordinamentale delineata dalla legge di Riforma e dalle Indicazioni Nazionali, ma soprattutto nella concretezza delle iniziative didattiche che sono state e che saranno messe in campo.

La **continuità** è il criterio regolatore dell'autonomia didattica, nonché l'indicatore più significativo del grado di unitarietà e condivisione rispetto a:

- attività di collaborazione professionale (*in primis* attraverso incontri precedenti e successivi al passaggio di ordine di scuola con finalità di accompagnamento dell'alunno);
- attività di cooperazione didattica;
- attività di presentazione delle varie realtà ed opportunità scolastiche mediante accoglienza di alunni in ingresso;
- criteri di formazione delle classi.

L'attività laboratoriale costituisce in generale una metodologia didattica da promuovere e sviluppare nei diversi momenti ed articolazioni del percorso formativo e da ricomprendere in un quadro didattico e organizzativo unitario. Essa, in particolare, viene assunta quale modalità operativa necessaria per la realizzazione di interventi su gruppi opzionali, di compito o di livello, finalizzati al consolidamento e alla personalizzazione degli apprendimenti.

L'ipotesi di lavoro si fonda essenzialmente su una strategia didattica che utilizza ampi margini di flessibilità per favorire l'articolazione della classe in piccoli gruppi di lavoro.

In questo contesto è prevista anche l'attivazione di laboratori verticali gestiti da docenti esperti, a partire dall'area dei linguaggi non verbali:

artistica/tecnica/musica/teatro
motricità e sport

espressività
lingua inglese/ lingua francese
informatica e robotica educativa

Per coordinare la progettualità dei gruppi, le fasi di studio/riflessione e l'attività operativa si sviluppano in parallelo, facendo convergere tutte le iniziative settoriali verso aree disciplinari e tematiche educative comunque previste dal curriculum.

I **progetti** dei vari laboratori delineano quindi piani d'azione coerenti con le Indicazioni per il Curriculum e con la programmazione didattica di classe, dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia fino all' articolazione disciplinare della secondaria:

- elaborazione di Unità di Apprendimento;
- collegamento dei laboratori con un ambito disciplinare o campo di esperienza;
- definizione degli obiettivi formativi;
- scelta dei contenuti disciplinari/trasversali;
- quantificazione del monte-ore e organizzazione in sequenze o moduli didattici;
- verifiche e osservazioni sistematiche;
- valutazione della progettualità.

Orientamento scolastico: nella scuola di base e oltre la scuola di base

Con l'aggettivo "scolastico" si situa il processo di orientamento all'interno dell'ambiente formativo della scuola, il quale possiede due funzioni precise: una implicita, legata alla propria finalità istituzionale che si pone di portare lo studente alla maturazione di competenze orientative di base attraverso una didattica e una valutazione orientativa, e quella esplicita, che prevede azioni concrete didattiche e formative finalizzate a migliorare l'esperienza scolastica volta all'orientamento nei momenti di passaggio.

“Compito principale della scuola e di ogni docente, attraverso la sua disciplina, è quello di aiutare lo studente nello sviluppo perché possa realizzare integralmente se stesso, potenziando le sue capacità per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. Perciò è riduttivo collocare le attività orientative solo nelle fasi di passaggio e transizione in relazione alle scelte da affrontare. Esso, essendo collegato alla formazione globale della persona e allo sviluppo dell'identità, deve attraversare ogni ordine e grado di scuola e ogni disciplina” (C.M. n.43/2009)

In un quadro di sviluppo dei processi di conoscenza, crescita e apprendimento mediante il potenziamento di abilità necessarie per leggere e fronteggiare la realtà complessa del mondo odierno si inseriscono le competenze orientative, ovvero l'insieme di risorse, caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni che permettono alla persona di affrontare consapevolmente l'esperienza formativa. La scuola predispone attività per sviluppare tali competenze, le quali presentano un diverso grado di specificità e si concretizzano in:

- Visite guidate, programmi di conoscenza del mondo per mezzo delle discipline;
- Laboratori sulla conoscenza di sé e del contesto di vita;
- Programmi informativi;
- Progetti (ad es. “Il piacere di leggere”, “Miniscoop – giornalino scolastico online”)
- Open day
- Valutazione e accertamenti di interessi, motivazioni e capacità.

Tali competenze consentono di raggiungere una pluralità di obiettivi, quali:

- L'analisi delle proprie risorse;
- L'esame delle opportunità offerte dal contesto;
- La previsione dello sviluppo della propria esperienza;
- L'assunzione di decisioni;
- L'individuazione di traguardi;

- La progettazione del proprio sviluppo;
- Il monitoraggio e la valutazione delle scelte operate.

Esse poi possono essere trasferite alla vita diventando competenze cognitive, comunicative, metacognitive, metaemozionali.

D'intesa con le scuole secondarie superiori presenti nel territorio, vengono realizzate esperienze formative destinate a favorire l'orientamento degli allievi delle classi II e III della scuola secondaria di I grado, considerando i tempi previsti per le iscrizioni. In questo ambito gli studenti delle classi II e III della scuola secondaria di I grado potranno partecipare a visite, lezioni e attività laboratoriali organizzate al fine dell'orientamento negli Istituti di II grado anche in orario curriculare.

Le attività progettuali assumono alcune linee-guida che valorizzano la funzione orientativa come punto di riferimento per l'intero corso degli studi:

- consapevolezza delle attitudini e delle potenzialità individuali
- capacità di scelta e di decisione
- capacità di relazione e integrazione nel gruppo
- conoscenza delle opportunità
- incontro con i diversi indirizzi di scuola superiore

Tali attività si avvalgono della consulenza del Salone dell'Orientamento cittadino. L'Istituto, dopo aver partecipato alla fase di sperimentazione nazionale, adotta il software di orientamento professionale 'S.Or.Prendo'.

Diritto al successo formativo

Il nostro Istituto Comprensivo, realizzando appieno la propria funzione pubblica, s'impegna per il successo scolastico di ciascuno studente ponendo particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. A tal fine, la scuola realizza una rete di azioni integrate e supporti adeguati atti a realizzare il percorso formativo unico e irripetibile per ogni studente.

Sin dai primi anni di scolarizzazione, i docenti collaborano con le famiglie nell'insegnare le regole del vivere, del convivere e soprattutto dell'essere definendo proposte che tengano conto e partano dai bisogni fondamentali dei bambini con disabilità, mostrando particolare cura ai momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita degli allievi.

La nostra scuola è aperta all'accoglienza: per i nuovi ingressi è previsto un progetto che prevede un inserimento graduale con il supporto degli insegnanti delle scuole di provenienza, con cui i docenti di sostegno prendono preventivamente contatti, per concordare la migliore strategia da adottare per non creare disagio durante il nuovo inserimento e strutturare insieme un passaggio di informazioni. Stessa procedura avviene per i nostri ragazzi in uscita.

La prima fase dell'anno scolastico prevede un periodo di osservazione. Ogni situazione è valutata singolarmente. Il lavoro scolastico è svolto principalmente in classe nell'ottica di una vera integrazione scolastica.

I docenti si impegnano, altresì, a porre le basi a un percorso formativo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita scolastica.

Per ciascun alunno disabile gli insegnanti predispongono un fascicolo personale all'interno del quale vi sono i seguenti strumenti operativi:

- Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF): documento conseguente alla diagnosi funzionale, redatta dagli operatori sanitari, e preliminare alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato. In esso viene definita la situazione iniziale e le tappe di sviluppo conseguite o da conseguire, le difficoltà e le potenzialità dell'alunno. Viene redatto per la prima volta all'inizio del primo anno di frequenza, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, sulla base dell'osservazione. Il PDF è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici.
- Piano Educativo Individualizzato (PEI): documento nel quale vengono condivisi obiettivi e metodologie didattiche che definiscano la programmazione.

Il Piano Educativo Individualizzato e il Profilo Dinamico Funzionale vengono impostati, gestiti, redatti e verificati da coloro che vivono e operano per educare questi bambini: genitori, dirigenti scolastici, docenti di classe e di sostegno, esperti, operatori degli enti locali, laddove previsti dal piano di intervento educativo.

Gli interventi didattici ed educativi sono volti a promuovere una reale integrazione, una crescente autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità comunicative. Anche le prove di verifica, somministrate in ingresso e in itinere, sono predisposte in base alla programmazione e tengono conto delle capacità dell'alunno cui sono rivolte.

Nel corso di questi anni, l'esperienza di un gruppo di lavoro molto coeso di insegnanti specializzati di sostegno e di educatori ha fatto sì che i progetti educativi dei nostri alunni disabili fossero portati a termine con buon successo.

Presso l'Istituto Comprensivo, è attivo il gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica (GLH), che comprende il dirigente scolastico, i docenti di sostegno dell'Istituto, i genitori, con lo scopo di monitorare bisogni e necessità, di coordinare interventi e di elaborare, insieme al Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI, formato dalle figure strumentali per il disagio i DSA e la disabilità, rappresentanti dei genitori, il Dirigente scolastico, rappresentanti degli Enti competenti), il Piano Annuale di Inclusione (PAI).

Prevenzione del disagio

In situazioni di oggettive difficoltà e disturbi specifici di apprendimento l'innescarsi del disagio è ricorrente. Non di rado infatti l'alunno che viene a trovarsi in questa situazione mette in atto comportamenti anomali di tipo reattivo (opposizione, rifiuto, aggressività o inibizione, demotivazione...).

Per questo un'attenta opera di screening precoce (sia relativamente a difficoltà/disturbi dell'apprendimento che a situazioni a rischio disagio) e di prevenzione assume una valenza fondamentale.

Il rapporto con la famiglia è fondamentale in quanto scuola e famiglia sono i due agenti che si occupano dello stesso bambino. Per questo la scuola offre la possibilità di colloqui individuali sia per uno scambio di informazioni sia per valutare insieme i punti di forza dell'alunno al fine di migliorare la sua autostima e anche il suo benessere a scuola.

L'Istituto comprensivo può costituire un osservatorio privilegiato, dove è possibile individuare tempestivamente i bisogni speciali, anche temporanei, di un alunno e sviluppare i suoi bisogni educativi.

La scuola concorda con la famiglia, tramite la compilazione del PDP, quali siano gli strumenti compensativi necessari per agevolare l'alunno nel raggiungimento dei bisogni educativi.

Inclusione

Il concetto di inclusione è talmente ampio e generale da comprendere qualsiasi situazione ascrivibile a difficoltà evolutiva in ambito educativo e di apprendimento. Il nostro IC si impegna a realizzare progetti che valorizzino le capacità di ciascun alunno all'interno della classe sfruttando i suoi speciali talenti, adattando i contenuti e le strategie per rispondere meglio alle esigenze di "speciale normalità" degli studenti. Per raggiungere questo obiettivo si attuano:

- interventi sul clima di classe attraverso l'individuazione di valori condivisi da ragazzi, docenti e famiglie;
- interventi sulle modalità di apprendimento basate sulla costruzione attiva delle conoscenze anche con gruppi cooperativi;
- interventi su contenuti e strumenti adattati per rispondere al meglio alle esigenze normali e speciali di tutti;

- interventi sulla professionalità degli insegnanti per arrivare ad una professionalità “speciale” diffusa.

Per creare le migliori condizioni al raggiungimento dell’inclusione scolastica si:

- programmano osservazioni gratuite di screening nella scuola primaria;
- analizzano, anche in collaborazione con operatori di centri accreditati e ASL, le certificazioni depositate dalle famiglie;
- condividono momenti collegiali di confronto e supporto tra le figure strumentali di riferimento e i docenti delle classi in cui sono presenti alunni con certificazione DSA, ADHD, borderline; con individuazione di situazione di difficoltà, anche temporanea, stranieri, BES;
- predispongono, con valutazione periodica, PDP per alunni DSA e BES;
- attiva uno sportello DSA/BES per le famiglie;
- partecipa agli incontri di formazione a cura del GTI Levante Progetto Arianna
- partecipa al progetto formativo di e-learning, "Dislessia Amica", volto a rendere la scuola italiana inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) a cura di: AID, Fondazione TIM e MIUR.

Istruzione domiciliare

Il servizio della scuola in ospedale è presente in tutto il sistema dell’istruzione. A partire dalla Scuola dell’infanzia, consente ai bambini e ai ragazzi malati di poter esercitare il proprio diritto allo studio nei periodi di degenza, sia ospedaliera che domiciliare.

Si tratta di un’importante opportunità che, oltre a rivelarsi utile al prosieguo delle attività scolastiche, si rivela assai efficace anche sotto il profilo psicologico, contribuendo ad attenuare lo stato di disagio e di sofferenza derivante dall’infermità e dalla ospedalità esterna o domiciliare. E ciò attraverso l’accoglienza, la personalizzazione dei percorsi formativi, il raccordo con la scuola di provenienza, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con gli enti locali connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio.

La finalità è assicurare il diritto allo studio ad alunni affetti da gravi patologie che si trovino in terapia domiciliare, nell’ottica di una scuola che si prenda carico di ciascuno.

La scuola attiverà progetti di Istruzione Domiciliare durante tutto l’anno scolastico, in base alle richieste avanzate dai genitori dell’alunno malato, accompagnata da certificazione ospedaliera. Si farà ricorso ai docenti che hanno fornito la propria disponibilità e, in caso di necessità, ai docenti dei Circoli vicini.

Attività alternative alla religione cattolica

Nelle Circolari Ministeriali che disciplinano ogni anno le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all’insegnamento della Religione Cattolica e alle Attività ad essa alternative.

Premesso che dalle attività alternative devono rimanere escluse le attività comuni a tutti gli alunni, gli insegnamenti attivati saranno coerenti con la funzione educativa della scuola e rispondenti alla formazione dei docenti incaricati. Il programma delle attività terrà conto delle eventuali proposte dei Consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

Pertanto gli alunni potranno scegliere tra le seguenti opzioni:

- Attività didattiche e formative

- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente (accorpando anche alunni di classi diverse)
- Entrata posticipata o uscita anticipata, nel caso in cui l'orario lo consenta.

Ogni anno il Collegio Docenti individuerà le specifiche tematiche relative alle attività didattiche e formative che verranno impartite.

Il docente di Attività alternativa partecipa alle operazioni di valutazione, così come l'insegnante di Religione Cattolica.

Collaborazione scuola - università

Il nostro Istituto porta avanti una serie di collaborazioni con l'Università finalizzate alla sperimentazione didattica e alla formazione del personale docente.

In particolare nell'ambito della convenzione Regionale stipulata tra l'Università di Genova e la Direzione Scolastica Regionale per la Liguria, ospita gli studenti della Facoltà di Medicina - Scienze motorie per le attività di tirocinio.

E' in corso una collaborazione con il Dottorato in Digital Humanities dell'Università di Genova finalizzato alla creazione di un gruppo di formazione e autoformazione dei docenti per la sperimentazione e la riflessione su metodologie didattiche non trasmissive e sulla didattica digitale, anche in supporto al progetto Classe 2.0 per la scuola secondaria di primo grado.

E' stata inoltre attivata una collaborazione con il DISTAV e con il DISFOR dell'Università degli Studi di Genova, che ci ha concesso anche il patrocinio per la realizzazione del progetto di Istituto "Leggere la natura" e per i relativi incontri di formazione (a.s. 2016/17).

E' in atto anche la collaborazione sul progetto "Number words" con il dipartimento DISFOR dell'Università di Genova, per l'apprendimento attivo della matematica, oltre a una collaborazione con la Facoltà di Matematica per l'organizzazione di un torneo interno.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della programmazione curricolare dell'Istituto.

Le attività progettuali, predisposte dal Collegio dei Docenti, permettono agli allievi di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi rispetto alla loro quotidiana attività di apprendimento, nell'ambito di situazioni ed esperienze reali, in un'ottica interdisciplinare.

I progetti didattici elaborati hanno l'obiettivo di favorire l'apprendimento di competenze (integrando quelle informali con quelle apprese formalmente) attraverso metodologie didattiche attive e non trasmissive, che permettano agli allievi di "imparare facendo".

Nell'ambito di un contesto laboratoriale gli alunni, per realizzare un compito autentico, saranno motivati a mettere in pratica le conoscenze acquisite (o le strategie per ricercarle in itinere), le abilità di problem solving e le competenze sociali, sviluppando nuove capacità metacognitive.

Mettere le nuove generazioni nelle condizioni di affrontare il mondo reale di oggi e di domani permette di sperimentare procedure e condotte cognitive in un'atmosfera collaborativa, che favorisce l'ascolto, la partecipazione e la cooperazione, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno.

I progetti elaborati dal Collegio Docenti (articolato in Commissioni o gruppi di lavoro) sono così articolati:

- Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola, con proposte diversificate in base alle fasce d'età)
- Progetti specifici per ogni ordine di scuola, su tematiche trasversali condivise all'interno del Collegio Docenti

Alcuni progetti saranno svolti in orario curricolare dagli insegnanti, anche in compresenza con eventuali esperti esterni.

Altri progetti sono stati inseriti in orario extracurricolare: pertanto rappresentano un'offerta opzionale, in orario aggiuntivo.

La programmazione dei suddetti percorsi didattici prevede la collaborazione tra l'Istituto comprensivo e le diverse agenzie del territorio (Enti pubblici, ASL, Comitato Genitori dell'IC, Istituzioni culturali e scientifiche, gruppi, associazioni e organizzazioni del territorio, Società sportive)

PROGETTI

LINGUAGGI, ARTE ED ESPRESSIVITA' Macroprogetto triennale 2016-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Il piacere di leggere: percorsi di educazione alla lettura Giornalino scolastico Online "Miniscoop" Percorsi museali con laboratori Spettacoli teatrali Cineforum	Teatro Educazione Studio strumento musicale
Scuola Infanzia	
Laboratori di arte e musica	
Scuola Primaria	
Laboratorio teatrale, musicale e artistico Laboratori di giornalismo	Laboratori artistico-espressivi
Scuola Secondaria di primo grado	
Laboratori di giornalismo Arte, cinema e religione	
Corso per adulti	
Coro Good News	

LINGUAGGI, ARTE ED ESPRESSIVITA' a.s. 2016-2017	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Leggere la natura: percorsi di educazione alla lettura e allo sviluppo sostenibile.	
Scuola Primaria	
Progetto MUSE: percorso artistico di: musica, canto, teatro, movimento e arti figurative	
Scuola Secondaria di primo grado	
Laboratorio di fotografia Emozioni di un Writer	

LINGUE STRANIERE	
Macroprogetto triennale 2016-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Attività di potenziamento lingue straniere	Laboratorio inglese con insegnante madrelingua
Scuola Infanzia	
Laboratori lingua inglese e francese	
Scuola Primaria	
Teatro in inglese	English Summer Camp: centro estivo Corso di inglese con madrelingua
Scuola Secondaria di primo grado	
Conversazioni in lingua inglese con insegnante madrelingua Scambi culturali con classi di scuole francesi o francofone e anglofone Coordinamento e organizzazione attività di apprendimento lingue straniere	Alliance Francaise: campus estivo Soggiorno estivo paesi anglofoni (2 settimane con insegnanti dell'Istituto) Preparazione certificazione Flyers/ Ket / Pet Preparazione certificazione DELF (classi II e III) Corso di latino

CITTADINANZA, COSTITUZIONE, INTERCULTURA	
Macroprogetto triennale 2016-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Percorsi interculturali: laboratori su migrazioni, integrazione e attività di approfondimento su altre culture Progetto Arianna (prevenzione di situazioni di maltrattamento ed abuso, nell'infanzia e nell'adolescenza) Educazione alle pari opportunità	
Scuola Secondaria di primo grado	
Educazione alla legalità: prevenzione bullismo, pericoli della rete e sull'acquisto di prodotti contraffatti Educazione stradale Iniziative di solidarietà (ABEO, Make a Wish, Music for Peace) Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	

SALUTE, BENESSERE E AFFETTIVITA'	
Macroprogetto triennale 2016-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Scuola Primaria	
Educazione alimentare Primo soccorso Educazione sessuale e all'affettività	
Scuola Secondaria di primo grado	
Educazione alimentare Prevenzione dipendenze Educazione sessuale e all'affettività Primo soccorso Scuola sicura	

SCIENZE E TECNOLOGIA	
Macroprogetto triennale 2016-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Partecipazione al Festival della Scienza Miniscoop: il giornalino scolastico online	Corso di Robotica
Scuola Primaria	
Number Words: impariamo la matematica giocando	
Scuola Secondaria di primo grado	
Matematica in gioco: partecipazione a tornei a squadre (Coppa Pitagora, Kangourou) Classi aperte per scienze e matematica	

SCIENZE E TECNOLOGIA	
a.s. 2016-2017	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
"Leggere la natura": percorso di educazione allo sviluppo sostenibile Progetto ENEA: adotta una scuola dall'Antartide	Corso di Robotica
Scuola Primaria	
	Earth La Nostra terra

AMBIENTE E TERRITORIO	
Macroprogetto triennale 2016-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Uscite didattiche Turismo scolastico	
Scuola Infanzia	
Questo non è un rifiuto	
Scuola Primaria	
Attività di educazione ambientale in collaborazione con enti e associazioni Questo non è un rifiuto	Percorsi FIE di approccio all'escursionismo (scuola-famiglia)
Scuola Secondaria di primo grado	
Laboratori di avviamento alla conoscenza degli animali e alla pet therapy	

AMBIENTE E TERRITORIO	
a.s. 2016-2017	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
<p>“Leggere la natura”: percorso di educazione allo sviluppo sostenibile Progetto ENEA : adotta una scuola dall'Antartide Percorsi naturalistici Laboratori sull'ambiente marino e sull'ecosistema torrente. Laboratori sul ciclo dell'acqua Percorsi tematici e laboratori presso l'Acquario di Genova Orto didattico</p>	
Scuola Secondaria di primo grado	
Laboratorio su osservatorio astronomico “Genova scoprendo” percorsi sulla sostenibilità ambientale	

ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	
Macroprogetto triennale 2016-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Sportivamente	Centro Sportivo Scolastico
Scuola Infanzia	
Psicomotricità	
Scuola Primaria	
Educazione motoria con presenza di esperto	
Scuola Secondaria di primo grado	
Giochi sportivi studenteschi MIUR Tornei interni Progetto in rete "Sportinsieme" Panathlon" un'ora con i disabili". Educazione fisica con eventuale supporto di esperti per la conoscenza dei regolamenti degli sport Eventuale partecipazione a manifestazioni (es. Torneo Ravano e simili)	

ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	
a.s. 2016-2017	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
	Centro Sportivo Scolastico
Scuola Primaria	
EsoSport "La pista di Pietro": riciclo scarpe da ginnastica	Psicomotricità (Let) Mini Basket (Let) Canoa Ginnastica artistica di base
Scuola Secondaria di primo grado	
EsoSport "La pista di Pietro": riciclo scarpe da ginnastica	Tennis Canoa Canottaggio Ginnastica artistica Difesa personale Atletica leggera

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	
Macroprogetto triennale 2016-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Continuità educativa tra i tre ordini di scuola Open day	
Scuola Infanzia	
Continuità con i nidi della zona	
Scuola Primaria	
Incontro con la lingua francese (classi quinte) tenuto da docenti della secondaria	
Scuola Secondaria di primo grado	
Visita al 'Salone Orientamenti' per scelta della scuola secondaria di secondo grado Presentazione a scuola delle scuole secondarie di secondo grado del territorio Utilizzo con gli alunni del software 'S.Or.Prendo' per l'orientamento scolastico e professionale	

INCLUSIONE	
Macroprogetto triennale 2016-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Italiano lingua 2 per eventuali nuove iscrizioni di alunni stranieri Recupero Potenziamento Sportello psicologico (da attivare)	
Scuola Infanzia	
Scuola Primaria	
Screening su abilità di letto-scrittura	
Scuola Secondaria di primo grado	
Didattica digitale per l'inclusione	

PROGETTI DI COORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE
Macroprogetto triennale 2016-2019
Coordinamento ed organizzazione attività per l'apprendimento delle lingue straniere (un docente per la primaria e l'infanzia, uno per la secondaria) Gestione e coordinamento progetti e attività scuola primaria (un docente, collaboratore del Dirigente scolastico) Coordinamento attività di sostegno (un docente) Animatore digitale (un docente)

Didattica digitale

In coerenza con i dettami espressi nel Piano Nazionale di Scuola Digitale e con lo sviluppo di una didattica per competenze, l'Istituto intende introdurre in maniera strutturale elementi di didattica digitale, intesa come lo sfruttamento di strumenti digitali e learning object per favorire la diffusione di metodologie didattiche non trasmissive, laboratoriali, cooperative.

Per questo scopo diverse azioni, già avviate preliminarmente negli anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016, troveranno un loro compimento nel prossimo triennio, anche con il contributo dell'Animatore digitale. In particolare si è predisposto:

- la continuazione del Laboratorio di formazione per i docenti di didattica non trasmissiva e didattica digitale in collaborazione con il Dottorato in Digital Humanities dell'Università di Genova;
- l'avvio di corsi di formazione per i docenti sulla didattica digitale e l'uso dei tablet (Formatore Samsung) in stretta correlazione con l'avvio della sezione a indirizzo digitale (Classe 2.0);
- organizzazione di incontri di formazione con le case editrici sull'uso delle risorse digitali dei libri di testo;
- l'adozione dei registri elettronici per tutte le classi della secondaria e , progressivamente nei prossimi anni, per le classi della primaria;
- l'utilizzo della piattaforma Google, attraverso le App for education e in particolare Googleclassroom, per l'attivazione di percorsi di e-learning;
- la messa a regime del nuovo corso della secondaria di I grado ad INDIRIZZO DIGITALE. CLASSE 2.0;
- la diffusione, per quanto possibile in base alle risorse economiche disponibili, di strumenti digitali nelle aule, in particolare di LIM, proiettori interattivi o proiettori semplici, che permetta di sostenere i percorsi e gli strumenti sopra elencati;
- l'utilizzo di strumenti digitali, multimediali, interattivi per favorire i percorsi di inclusione, in particolar modo rivolto agli studenti disabili;
- utilizzo di strumenti digitali per l'orientamento in uscita dal primo ciclo (software S.OR.PRENDO con relativo corso di formazione);
- sviluppo della rivista online d'istituto, MINISCOOP, capace di raccogliere i contributi degli alunni e dei docenti di tutto l'istituto comprensivo, con creazione di un comitato di redazione e percorsi di formazione sulla scrittura giornalistica e le strutture del blog;
- approfondimento di tecniche e linguaggi espressivi e multimediali: video, grafica, comunicazione.

Il progetto relativo alla didattica digitale ha coinvolto in questa fase, seppure con azioni differenti, la totalità dei docenti della secondaria e della scuola primaria. L'impegno e la sperimentazione didattica hanno sempre privilegiato esperienze di apprendimento situato, attivo, laboratoriale, nell'ottica di un utilizzo della tecnologia al servizio dei risultati scolastici e degli obiettivi del curriculum, mai fine a se stesso. Non a caso il progetto trova le sue fondamenta già negli anni passati con l'avvio di percorsi di formazione dei docenti e non necessariamente con l'acquisto di dispositivi tecnologici.

Tra gli obiettivi principali si colloca inoltre la necessità di aumentare negli studenti la competenza digitale, intesa non come abilità tecnica di cui spesso i bambini e i ragazzi sono già forniti, quanto piuttosto come gestione consapevole ed educata delle risorse e degli ambienti digitali.

In questa direzione si collocano tutte le attività strutturali e in particolare la classe 2.0.

Sezione a indirizzo digitale

La sezione a Indirizzo digitale della scuola secondaria di I grado (Sez. E della Sede) presuppone la presenza e l'uso quotidiano di strumenti che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo e la didattica non trasmissiva. In particolare:

- tutti gli alunni e tutti i docenti del Consiglio di classe utilizzano il tablet
- l'aula è fornita di LIM e computer
- viene utilizzata regolarmente la piattaforma di e-learning (Google classroom e le altre App for education)
- vengono utilizzate le risorse digitali dei libri di testo;
- si favoriscono metodologie non trasmissive (EAS, cooperative learning, didattica attiva e laboratoriale, problem solving, etc...)
- vengono utilizzati ambienti digitali di apprendimento (da paddle a programmi di coding, a software per la presentazione dei contenuti multimediali, etc.).

Didattica digitale per l'inclusione

Nell'ottica di diffondere strumenti adeguati ai percorsi di inclusione, anche gli insegnanti di sostegno hanno partecipato ai percorsi di formazione sulla didattica digitale. Inoltre si è dotato il Gruppo H di:

- computer
- tablet dedicati agli alunni disabili
- software per la creazione e l'utilizzo di strumenti compensativi (in particolare mappe concettuali)
- manuali per l'utilizzo di strumenti digitali nei percorsi di inclusione.

L'obiettivo è di favorire gli apprendimenti a fronte di debolezze cognitive, problemi di apprendimento, disturbi specifici o anche problematiche comportamentali, grazie allo sfruttamento delle potenzialità di strumenti compensativi (oggetti multimediali, mappe concettuali, schemi, strumenti di sintesi e presentazione dei contenuti) e alla ricaduta sulle motivazioni, sulle capacità di attenzione e sulla trasmissione dei contenuti non scritta, in alcuni casi non verbale, che le dotazioni tecnologiche possono offrire.

Naturalmente, quando si verifica, la possibilità di avere anche uno strumento di fruizione collettiva (LIM, proiettore, schermo interattivo, etc.) permette una condivisione del lavoro svolto (in gruppo o anche individualmente) e dei percorsi di ricerca e di apprendimento importantissima per favorire l'inserimento sociale, il senso di successo formativo, la stima di sé che si reputano elementi fondamentali per il buon esito di ogni percorso inclusivo.

Sezione a indirizzo linguistico

Il nostro istituto, in linea con le indicazioni europee e convinto dell'ampia valenza formativa e dell'opportunità fornita dalla conoscenza delle straniere, ha progettato e avviato un nuovo corso a indirizzo linguistico.

Il corso prevede il rafforzamento dello studio della lingua inglese (5 ore settimanali invece delle 3 ore tradizionali) abbinato allo studio della francese (2 ore settimanali).

Tale ampliamento dell'offerta formativa ha lo scopo di potenziare la competenza comunicativa delle due lingue straniere studiate, di integrare le abilità linguistiche degli studenti nei percorsi disciplinari specifici CLIL e di favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa per gli esami di Certificazione Internazionale.

Nel corso del triennio infatti tutti gli studenti saranno preparati per il conseguimento della certificazione KET (livello A2) e i più meritevoli sosterranno gli esami per la certificazione PET for school (livello B1).

Per quanto riguarda la lingua francese, gli alunni potranno sostenere gli esami per la certificazione DELF (livello A1 o A2).

L'orario settimanale del corso prevede un rientro pomeridiano (nei giorni di lunedì o mercoledì o venerdì) con servizio mensa.

Articolazione e offerta dei plessi dell'istituto comprensivo

Il modello di funzionamento dei plessi è differenziato in base alle esigenze manifestate nel tempo da ogni comunità scolastica. Si cercherà di salvaguardare comunque il percorso di integrazione didattica e organizzativa dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto delle sue finalità formative come evidenziato nelle schede che seguono.

Scuola dell'infanzia Via del Commercio		
	<p>VIA DEL COMMERCIO 82/a 16167 GENOVA-NERVI</p> <p>Tel: 010321389</p>	
Struttura dell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> • Edificio articolato al piano terra, all'interno di un palazzo di civile abitazione, con entrata indipendente • Spazi educativi funzionali: un'entrata ad uso spogliatoio, un'aula laboratorio per lavoro di gruppo e spazio lettura, oltre all'aula per le attività quotidiane • Salone gioco per l'educazione motoria • Refettorio e locale per la preparazione dei pasti • Sala medica • Spazi esterni agibili: cortile cementato 	
Servizi	Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati	
Percorso formativo		
Attività curricolari	Attività Laboratoriali	
<ul style="list-style-type: none"> • Previste dalle Indicazioni Nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza • Attività di gruppo nei diversi campi di esperienza • Lettura e drammatizzazione di immagini e storie • Potenziamento dei prerequisiti per il passaggio alla scuola primaria (solo per i bimbi di cinque anni) • Attività musicale • Attività ludico ricreativa in inglese (alunni cinque anni) • Attività motorie • Biblioteca • Continuità con asilo nido e scuola primaria: attività di cooperazione didattica con le classi prime • Attività museale (5 anni) 	
Organizzazione didattica		
Struttura corsi	n. 1 sezione	ore 45 settimanali
Orario	8:00 - 17:00	articolato su 5 giorni
Articolazione orario	Ingresso antimeridiano	8.00 - 9.00
	Uscita antimeridiana	11.30 - 11.45
	Prima uscita pomeridiana	13,00 - 13,30
	Seconda Uscita pomeridiana	16.00 - 17.00

Scuola dell'infanzia Via Somma		
	Via D. SOMMA, 73 16167 GENOVA-CAPOLUNGO Tel. 010321680	
Struttura dell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> • Edificio razionale ed accogliente, progettato per uso scolastico e recentemente restaurato. Suddiviso in verticale su due piani, di cui il secondo occupato dalla Scuola Primaria • Spazi educativi adeguati: oltre alle tre aule situate al I piano, le sezioni possono disporre di laboratori adeguatamente attrezzati per attività di gruppo • Biblioteca, salone e un'aula di psicomotricità • Palestra (interna all'edificio) • Spazi esterni agibili: un giardino posto su due livelli, attrezzato per il gioco libero e strutturato; due fasce di terreno utilizzate per il laboratorio "orto botanico" e il giardinaggio • Ampio refettorio 	
Servizi	Servizio di ristorazione scolastica con pasti preparati nella cucina interna all'edificio da personale qualificato della ditta LADISA	
Percorso formativo		
Attività curricolari	Attività Laboratoriali	
<ul style="list-style-type: none"> • Previste dalle Indicazioni Nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza • Attività di gruppo omogeneo nei diversi campi di esperienza • Attività grafico, pittorica ed espressiva • Lettura e drammatizzazione di immagini e storie • Potenziamento dei prerequisiti per il passaggio alla scuola primaria (solo per i bimbi di cinque anni) • Attività musicale: coro in classe • Attività ludico ricreativa in inglese (alunni cinque anni) • Attività motoria • Attività museale (alunni cinque anni) • Biblioteca • Esperienze ambientali (orto botanico, scuola agraria) • Continuità con asilo nido e scuola primaria: attività di cooperazione didattica con le classi prime 	
Organizzazione didattica		
Struttura corsi	n. 3 sezioni	ore 45 settimanali
Orario	8:00 - 17:00	articolato su 5 giorni
Articolazione orario	Ingresso antimeridiano	8.00 - 9.00
	Uscita antimeridiana	11.30 - 11.45
	Prima uscita pomeridiana	13.00 - 13.30
	Seconda Uscita pomeridiana	16.00 - 17.00

Scuola primaria " E. Fermi "		
	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 A 16167 GENOVA-NERVI Tel.: 0103726403	
Struttura dell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> • Edificio articolato su due piani, locali accessori al piano terreno e ammezzato • Spazi educativi: oltre alle aule, le classi possono disporre di laboratorio attrezzato per attività di informatica, dotato di LIM, e di locali polifunzionali attrezzati per attività di gruppo • Biblioteca per alunni con volumi di recente edizione • Palestra per l'educazione motoria • Spazi esterni agibili: terrazzo 	
Servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati • Possibilità di pre-scuola gestito dai L.E.T. 	
Percorso formativo		
Curricolare obbligatorio-facoltativo/opzionale		
Attività curriculari	Attività laboratoriali	
<ul style="list-style-type: none"> • Previste dalle Indicazioni Nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di biblioteca 	
	<ul style="list-style-type: none"> • ambientali 	Esperienze
	<ul style="list-style-type: none"> • espressive 	Attività
	<ul style="list-style-type: none"> • Attività motoria/sportiva 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individualizzata di recupero – potenziamento 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo scolastico 	
Organizzazione didattica		
Orario	TEMPO NORMALE: 28 ore settimanali 8:10 – 13:10 con un rientro pomeridiano fino alle ore 16,10 TEMPO PIENO: 40 ore settimanali 8:10 – 16:10	Articolato su 5 giorni da Lunedì a Venerdì
Piano di studio	Discipline	Un corso a tempo normale Un corso a tempo pieno
ATTIVITA' OBBLIGATORIE	Italiano – Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine – Musica – Educazione fisica - Matematica – Scienze - Tecnologia	Mensa / Post-Mensa
	Religione cattolica/attività alternativa	

Scuola primaria "G. Da Verrazzano"		
	VIA A. GIANELLI, 49 16166 GENOVA-QUINTO Tel.: 0103725287	
Struttura dell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> • Edificio suddiviso su tre piani • Spazi educativi: oltre alle aule, le classi dispongono di laboratorio attrezzato per attività di informatica, LIM, di locali polifunzionali attrezzati per attività di gruppo, aula video, laboratorio di pittura • Biblioteca per alunni con volumi di recente edizione • Palestra per l'educazione motoria e attività sportiva • Casetta della musica • Spazi esterni agibili: ampio giardino e cortili. 	
Servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati • Possibilità di pre-scuola gestito dai L.E.T. 	
Percorso formativo		
Curricolare obbligatorio - facoltativo/opzionale		
Attività curriculari	Attività laboratoriali	
<ul style="list-style-type: none"> • Previste dalle Indicazioni Nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica • Attività di biblioteca • Esperienze ambientali – orto botanico • Attività espressive • Attività motoria/sportiva • Laboratorio artistico/ceramica • Coro • Attività di recupero – potenziamento • Turismo scolastico 	
Organizzazione didattica		
Orario	TEMPO PIENO: 40 ore settimanali - 8:10 – 16:10	articolato su 5 giorni da Lunedì a Venerdì
Piano di studio	Discipline	Un corso a tempo pieno Più una classe
ATTIVITA' OBBLIGATORIE	Italiano – Storia – Geografia – Inglese – Arte e immagine – Musica – Educazione fisica – Matematica – Scienze – Tecnologia	Mensa / Post-Mensa
	Religione cattolica/attività alternativa	

Scuola primaria "L. Manfredi"		
	VIA D. SOMMA 73 16167 GENOVA-CAPOLUNGO Tel.: 010321680	
Struttura dell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> • Edificio razionale ed accogliente, progettato per uso scolastico e recentemente restaurato. Suddiviso in verticale su due piani, di cui il primo occupato dalla Scuola dell'Infanzia • Spazi educativi adeguati: oltre alle cinque aule situate al II piano, le classi possono disporre di laboratorio attrezzato per attività informatica, dotato di LIM • Biblioteca per alunni con volumi di recente edizione • Palestra per l'educazione motoria e attività sportiva • Laboratorio artistico e un'aula polifunzionale • Spazi esterni agibili: una fascia di terreno utilizzata per il laboratorio "Giardino mediterraneo" e cortile cementato • Ampio refettorio 	
Servizi	Servizio di ristorazione scolastica con pasti preparati nella cucina interna all'edificio da personale qualificato della ditta LADISA	
Percorso formativo		
Curricolare obbligatorio - facoltativo/opzionale		
Attività curriculari	Attività laboratoriali	
<ul style="list-style-type: none"> • Previste dalle Indicazioni Nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica • Attività di biblioteca • Esperienze ambientali • Attività espressive • Attività motoria/sportiva • Laboratorio artistico • Attività individualizzata di recupero – potenziamento • Turismo scolastico 	
Organizzazione didattica		
Orario	TEMPO NORMALE: 28 ore settimanali - 8:10 - 13:10 con un rientro pomeridiano fino alle ore 16,10	Articolato su 5 giorni da Lunedì a Venerdì
Piano di studio	Discipline	Un corso a tempo normale
ATTIVITA' OBBLIGATORIE	Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Matematica - Scienze - Tecnologia	Mensa / Post-Mensa
	Religione cattolica/attività alternativa	

Scuola primaria "A. Gianelli"		
	VIA MASTRANGELO, 2 16166 GENOVA-QUINTO Tel:010 3200361	
Struttura dell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> • Edificio suddiviso in verticale su quattro piani, oggetto nell'estate 2012 di lavori ingenti per adeguamento alle norme antincendio • Spazi educativi: oltre alle aule, le classi possono disporre di laboratorio attrezzato per attività informatica, dotato di LIM • Biblioteca per alunni con volumi di recente edizione • Palestra per l'educazione motoria e attività sportiva • Spazi e aule polifunzionali • Spazi esterni: piccolo cortile cementato • Refettorio 	
Servizi	Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati	
Percorso formativo		
Curricolare obbligatorio - facoltativo/opzionale		
Attività curricolari	Attività laboratoriali	
<ul style="list-style-type: none"> • Previste dalle Indicazioni Nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica • Attività di biblioteca • Esperienze ambientali - orto botanico • Attività espressive • Attività motoria/sportiva • Laboratorio artistico • Attività individualizzata di recupero - potenziamento • Turismo scolastico 	
Organizzazione didattica		
Orario	TEMPO NORMALE: 28 / 32 ore settimanali - 8:10 - 13:10 con uno o due rientri pomeridiani fino alle ore 16,10	Articolato su 5 giorni da Lunedì a Venerdì
Piano di studio	Discipline	Un corso a tempo normale
ATTIVITA' OBBLIGATORIE	Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Matematica - Scienze - Tecnologia	Mensa / Post-Mensa
	Religione cattolica/attività alternativa	

Scuola secondaria di I° grado "C. Durazzo"

Via antica Romana di Quinto 63 B
16166 Genova-QUINTO
Tel. 010-321611

Struttura dell'edificio

- Edificio su tre piani, con ascensore interno
- Spazi esterni agibili: terrazzi cementati
- Biblioteca
- Un laboratorio informatico fornito di postazioni collegate in rete e ad Internet
- P.C. riservati ai docenti collocati al primo e al secondo piano
- Televisori con videoregistratori e lettori DVD ad ogni piano
- P.C. riservato alla videoproiezione
- Sei LIM
- Palestra per l'educazione fisica e attività sportiva pomeridiana

Servizi

Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati

Percorso formativo

Orario di funzionamento

30 MODULI SETTIMANALI
Orario : 7:50/13:35
articolato su 5 giorni

39 MODULI SETTIMANALI
Orario : 7:50/13:35
articolato su 5 giorni con tre rientri pomeridiani dalle 14:30 alle 16:20

Discipline	Classi 1° - 2° - 3°	Discipline	OBBL.	Approfondimenti	MENSA
Lettere	10	Lettere	10	6 Italiano Matematica	3
Matematica	6	Matematica	6		
Inglese	3	Inglese	3		
Francese	2	Francese	2		
Tecnologia	2	Tecnologia	2		
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2		
Musica	2	Musica	2		
Educazione fisica	2	Educazione fisica	2		
Religione cattolica	1	Religione cattolica	1		
TOTALE	30	TOTALE	30		

Indirizzo linguistico

L'indirizzo linguistico sarà costituito da 33 moduli settimanali (5 giorni alla settimana: 4 con orario 7.50/13.35; 1 con orario 7.50/16.20). Rispetto al tempo normale saranno aggiunti 2 moduli di INGLESE e un modulo di MENSA).

Succursale Nervi
Scuola secondaria di I° grado "C. Durazzo"

Via Casotti, 11
16167 Genova Tel. 0103726010
(A causa di lavori di ristrutturazione dell'edificio, momentaneamente è ubicata nei locali ex Comune di Nervi, in Piazza Duca degli Abruzzi)
Tel. 010 321103 (provvisorio)

Struttura dell'edificio

- Occupa il secondo, terzo e quarto piano dell'edificio,
- Laboratorio informatico ben attrezzato
- Televisori con videoregistratori e lettori DVD
- P.C. riservato alla video proiezione
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di educazione artistica
- Aula di musica
- Due LIM
- Palestra regolamentare per l'educazione fisica e attività sportiva pomeridiana

Percorso formativo

Orario di funzionamento

30 MODULI SETTIMANALI

Orario : 7:50/13:35

articolato su 5 giorni

Discipline	Classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a
Lettere	10
Matematica	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte ed immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione cattolica	1
TOTALE	30

4. FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO

Docenti

L'attività di formazione e aggiornamento del docente ha da lungo tempo assunto la sua duplice valenza di diritto-dovere (DPR 419/79 art.7). Con la L.107 del 2015 viene ribadito il carattere obbligatorio, permanente e strutturale della formazione in servizio di tutto il personale docente.

L'aggiornamento è riconosciuto come diritto e in tal senso vengono erogati fondi per l'autoaggiornamento e le istituzioni scolastiche organizzano piani di formazione, anche in rete, da inserire nel PTOF. La formazione è un dovere in quanto rientra nella funzione docente. Il piano di formazione è inoltre strettamente connesso agli obiettivi ed alle azioni di miglioramento previste dalle istituzioni scolastiche.

Nel nostro Istituto, sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV) con la conseguente individuazione di priorità, ed in base al Piano di miglioramento, sono state individuate le seguenti linee di formazione professionale ritenute importanti per il raggiungimento delle azioni di miglioramento previste.

In attesa di eventuali interventi normativi che regolino in maniera più puntuale la misura e la tipologia della formazione obbligatoria, Il Collegio dei Docenti ha deliberato di programmare 25 ore di formazione obbligatoria, di cui indicativamente la metà da svolgere su tematiche individuate dall'Istituto e la restante parte in forma individuale, sempre attraverso Enti accreditati. Il rapporto tra queste due tipologie di organizzazione della formazione potrà essere flessibile e risponderà alle esigenze individuate anche in itinere dal Collegio dei Docenti.

AREE:

- Didattica inclusiva (BES, disabilità)
- Didattica digitale (dispositivi e ambienti digitali di didattica)
- Didattica per competenze e curricolo verticale
- Didattica sulle singole discipline
- Corsi relativi alla sicurezza in base alla normativa vigente e alle esigenze individuate nel DVR e nei Piani di emergenza, in particolar modo per quanto riguarda la formazione delle figure sensibili.

Annualmente saranno inoltre organizzati incontri formativi con esperti all'interno dei macro progetti di Istituto.

Per l'a.s. 2016 – 17, sono previsti i seguenti corsi di formazione:

- “Leggere la natura” con il patrocinio del DISFOR –UNIGE
- “Il gusto di leggere a scuola”, in rete con il Polo Bibliotecario del Levante
- “Alcune proposte per osservare, riconoscere e descrivere il movimento”
- “Scuola amica della dislessia”
- Attività di formazione legate al PNSD

In coerenza con il Piano Nazionale di Scuola Digitale è stata nominata la figura dell'Animatore digitale, figura dedicata all'innovazione digitale di natura metodologica didattica, che coordinerà e proporrà interventi relativi a quest'area, per altro individuata come prioritaria.

Per la Didattica inclusiva è stato nominato il Coordinatore delle attività di sostegno, deputato a svolgere funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di integrazione, riferita in particolare alle disabilità.

Per i docenti neoimmessi in ruolo verranno attivati tutti gli strumenti e tutti i percorsi indicati dalla normativa vigente.

ATA

Nel nostro istituto tutto il personale ATA concorre alla realizzazione del PTOF.

I Collaboratori svolgono un importante ruolo di assistenza educativa, in sintonia con i docenti, nei confronti degli alunni, di accoglienza alle famiglie, di mantenimento e cura delle strutture e dei materiali al fine di rendere piacevole e sicura ogni realtà scolastica.

Il personale tecnico e amministrativo non ha ruoli esclusivamente esecutivi, ma assume ruoli e compiti specifici nella progettazione e gestione delle molteplici attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Il personale partecipa ai corsi previsti dalla normativa relativi alla sicurezza, e alle esigenze individuate nel DVR e nei Piani di emergenza, in particolar modo per quanto riguarda la formazione delle figure sensibili.

Sono inoltre previsti corsi di formazione e di aggiornamento per il personale di segreteria relativamente alle nuove procedure legate alla dematerializzazione (Segreteria digitale, Sito Internet, Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio), oltre che alla normativa di riferimento per le diverse aree dell'Ufficio di segreteria (Alunni, Personale, Protocollo, Affari generali, etc.).

Genitori

Nell'ottica di costituire una comunità educante e di rafforzare il patto formativo con le famiglie, l'Istituto organizza inoltre attività ed eventi di informazione, formazione e consulenza raccolte ai genitori. In particolare:

- "Incomincio da ... 3" (progetto di formazione sulle abilità genitoriali a cura della ASL 3)
- Incontri sulla genitorialità (a cura dell'Associazione AltreMenti)
- Incontri formativi con esperti all'interno dei macro progetti d'Istituto (ad esempio Leggere il Mondo)
- Incontri con le forze dell'Ordine per la prevenzione di problemi legati al bullismo e all'utilizzo di spazi di comunicazione virtuale o multimediale (social network, chat, etc.).

Sono inoltre attivi gli Sportelli:

- DSA, rivolto a tutti i genitori, a cura del docente Funzione Strumentale dell'Istituto.
- Disabilità, a cura dei docenti Funzione Strumentale per la scuola Primaria e per la Scuola Secondaria.

5. RISORSE PROFESSIONALI

I docenti

L'istituto comprensivo favorisce la ricerca di nuove modalità di relazione e collaborazione professionale: scorrimenti, scambi, "prestiti" fra docenti dei diversi ordini sono un dato peculiare sul quale si sta riflettendo, per utilizzare anche competenze specialistiche parzialmente o totalmente sganciate dal rapporto frontale con la classe di assegnazione. Alcuni progetti (scambi di classi su matematica/scienze nella secondaria, insegnamento dell'inglese e letture bilingue - inglese o francese - nell'infanzia, progetti verticali di istituto, etc.) hanno già reso concreta questa sperimentazione. L'introduzione dell'organico di potenziamento potrà essere un'ulteriore occasione di riflessione in questa direzione.

La previsione di un tempo parziale di contemporaneità di due o più docenti nello stesso laboratorio apre possibilità di confronto diretto sul terreno della metodologia e della didattica.

L'organizzazione si basa sulla valorizzazione delle competenze e degli specifici interessi culturali degli insegnanti, in un contesto di lavoro collegiale e unitario che favorisca la partecipazione attiva e l'operatività degli alunni.

La conduzione dei progetti è autonoma, con responsabilità diretta dei referenti che assumono l'onere del coordinamento; ogni laboratorio si avvale di un budget per il pagamento delle eventuali prestazioni aggiuntive. L'attività didattica viene svolta da una pluralità di insegnanti dei tre ordini scolastici - alcuni in orario aggiuntivo - che collaborano nella gestione dei laboratori e nella conduzione dei gruppi di progetto.

Le funzioni strumentali

Con l'intento di promuovere lo sviluppo qualitativo dei progetti didattici e garantire il controllo sistematico delle attività, sono stati individuati incarichi di coordinamento nelle seguenti aree funzionali:

GESTIONE DEL P.O.F.	INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI
<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e coordinamento progetti POF• Redazione/ aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa• Gestione sezione dedicata del sito web	<ul style="list-style-type: none">• Attività di integrazione e sostegno alunni disabili• Attività di integrazione e sostegno per alunni con DSA, stranieri, in situazione di disagio
ATTIVITA' DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	

<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione della continuità educativo/didattica • Orientamento scolastico 			
STAFF DI DIREZIONE			
Dirigente scolastico	Direttore S.G.A	Collaboratori e fiduciari del Dirigente Scolastico	Coordinatori di classe Responsabili di dipartimento Responsabili di progetto

Collaborazione organizzativa

Per agevolare lo svolgimento delle funzioni amministrative e gestionali di Istituto, viene costituito lo staff di collaborazione e coordinamento, con delega specifica nei diversi plessi scolastici e nei principali settori operativi.

Lo staff ha il compito di garantire lo sviluppo dei più elevati livelli di efficienza funzionale nella erogazione del servizio scolastico.

In particolare si segnalano:

- 2 docenti collaboratori del Dirigente
- 6 docenti Referenti di Plesso (a cui si sommano i due collaboratori del Dirigente)
- Coordinatori di dipartimento (docenti scuola secondaria e primaria)
- Coordinatori di classe (scuola secondaria)
- Coordinatori progetti lingua straniera (un docente per primaria e infanzia e uno per secondaria)
- Animatore digitale
- 7 componenti del Team digitale:
- 10 docenti PNSD
- Coordinatore attività di sostegno
- Referente sito internet

Commissioni e gruppi di lavoro

Per lo studio e la gestione di particolari tematiche possono essere costituite commissioni specifiche, a composizione mista od omogenea, in base agli argomenti da affrontare.

Anche la gestione di alcune attività, come la biblioteca, il giornalino d'istituto, la sicurezza, la mensa, avviene tramite commissioni, costituite di norma da un docente rappresentante per ogni plesso, per ottimizzare e coordinare le attività dell'Istituto. In alcuni casi all'interno della Commissione i docenti sono affiancati da genitori e personale ATA.

In particolare si segnalano:

- Commissione sicurezza (tutte le figure sensibili per la sicurezza)
- Commissione mensa (docenti e genitori per ogni plesso)
- Commissione orario (docenti primaria e secondaria)
- Commissione biblioteca (docenti e genitori per ogni plesso)
- Redazione giornalino online (docenti e genitori)
- Nucleo autovalutazione (docenti)
- Responsabili laboratori multimediali (docenti per ogni plesso)
- Team digitale
- Gruppo lavoro curricolo verticale

- GLI (figure strumentali per il disagio, DSA e Disabilità, genitori, rappresentanti degli Enti competenti)
- GLH (docenti e genitori)

Il personale A.T.A.

Servizi amministrativi

Per quanto concerne il supporto organizzativo alla didattica, si ritiene che il rapporto: tecnologia-informatizzazione-amministrazione possa influire positivamente sull'ambito del controllo e della conoscenza dei fenomeni, sullo stesso livello di funzionalità dei laboratori e dei progetti, con effetti sostanziali (oltre che meramente strumentali) sul livello di realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

I servizi amministrativi superano il tradizionale carattere prevalente della esecutività per assumere compiti specifici nella progettazione e nella gestione delle attività.

L'ipotesi di lavoro è quella di integrare i diversi punti di vista e di rendere funzionale l'assetto amministrativo, creando unità operative stabili che mantengano i rapporti con il gruppo docente e con i soggetti esterni creditori di prestazioni (Ufficio Scolastico, Comune, altre scuole, ...).

Sono stati pertanto individuati incarichi specifici per il personale amministrativo, con il compito di supportare le fasi di progettazione e realizzazione delle attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa.

Servizi ausiliari

Il complesso delle iniziative che coinvolgono l'Istituto si realizza con il supporto operativo dei collaboratori scolastici. Il servizio ausiliario rende praticabile la gestione degli spazi e delle strutture nell'arco dell'intera giornata, in base a criteri di flessibilità organizzativa, disponibilità e partecipazione alla vita delle scuole. I collaboratori scolastici sono impegnati nella gestione delle attività interne dell'Istituto e nello svolgimento di iniziative esterne, presso la Sede e nei diversi plessi scolastici.

Con incarico specifico, assicurano l'assistenza educativa agli alunni disabili e contribuiscono alla manutenzione dei beni e degli impianti

Organico del personale

Organico docenti posti comuni e di sostegno

Sulla base del numero di classi presumibilmente attivate a partire dall'anno scolastico 2016-2017 e per tutto il triennio sarà necessario il seguente organico di posti comuni:

Scuola dell'infanzia

Scuola	Numero sezioni	Tipologia sezioni	Posti comuni necessari	Posti religione
Via Somma	3	Tempo pieno	6	4,5 h
Via del Commercio	1	Tempo pieno	2	1,5h
TOTALE			8	6 h

Al momento nella scuola dell'Infanzia non sono iscritti alunni disabili, non è ovviamente possibile proporre una previsione su questo punto.

Scuola primaria

Scuola	Numero classi	Tipologia sezioni	Posti comuni necessari
Da Verrazzano	6	6 Tempo pieno	12
Fermi	8	5 Tempo pieno 3 Tempo normale	13 + 15 h
Giannelli	3	3 Tempo normale	3 + 15 h
Manfredi	5	5 Tempo normale	6 + 3 h
TOTALE			35 + 11 h

Posti di docenti di sostegno

Sulla base delle iscrizioni attuali, dell'analisi dei casi nei diversi plessi e delle previsioni possibili, si indica il fabbisogno in **5 posti di docenti di sostegno**.

Posti di docente specialista d'inglese

L'Istituto, in base ai titoli in possesso da parte dei docenti e alla presumibile divisione dei docenti nei vari plessi, necessiterà di **1 posto di docente specialista d'inglese + 8 ore**.

Posti di docenti di religione

In base alle presumibili disponibilità e alle idoneità di insegnanti di posto comune, l'Istituto necessiterà di **1 posto di docente di IRC+ 8 ore**

Si segnala che l'organico di fatto della primaria è particolarmente complesso a causa dell'alto numero di docenti che si avvalgono di un orario part-time.

Scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria di I grado è costituita da 18 classi in Sede, di cui 3 a tempo prolungato, e 6 classi in Succursale, per un totale di 8 corsi completi di cui 1 a tempo prolungato. Tutti i corsi presentano il bilinguismo inglese / francese. Il fabbisogno di organico è dunque il seguente

Classe di concorso	Posti comuni necessari
Educazione artistica (A028)	2 + 12 h
Educazione motoria (A030)	2 + 12 h
Educazione musicale (A032)	2 + 12 h
Educazione tecnica (A033)	2 + 12 h
Lettere (A043)	14 + 3 h *

Francese (A245)	2 + 12 h
Inglese (A345)	4
Matematica e scienze (A059)	8 + 9 h *
Religione	1 + 6 h

* Le tre classi del corso a tempo prolungato necessitano di più ore alla settimana di matematica (9 invece di 6) e di lettere (15 invece di 10).

Posti di docenti di sostegno

Sulla base delle iscrizioni attuali, dell'analisi dei casi nei diversi plessi e delle previsioni possibili, si indica il fabbisogno in **8 posti di docenti di sostegno**.

Organico docenti di potenziamento

In base ai progetti deliberati dal Collegio dei Docenti, all'esito del Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di Miglioramento, tenuto conto inoltre dello storico relativo alle necessità di sostituzione di docenti per assenze brevi, si considera necessario il seguente organico di potenziamento con relative funzioni.

Scuola primaria

Nell'analizzare le risorse dell'organico potenziato si deve considerare che l'Istituto comprensivo è distribuito su 4 plessi della scuola primaria non vicini tra loro, con un numero di classi ciascuno che va attualmente da 3 a 8.

Tipologia Posti	Numero posti	Attività
<i>Posti comuni</i>	3	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e coordinamento progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa scuola primaria (collaborazione con il Dirigente) - Copertura dell'aumento orario per la scuola Gianelli (passaggio da 28 a 32 ore con un pomeriggio aggiuntivo) - Progetti di potenziamento musica, inglese, ed. motoria nei vari plessi (a partire dall'ultimo biennio) - Progetti di recupero, lavoro in piccolo gruppo, didattica individualizzata (BES e DSA) e classi aperte per il potenziamento degli apprendimenti e della didattica per competenza - Copertura delle attività in esterno (progetti e iniziative indicate nel PTOF, uscite didattiche e viaggi d'istruzione) - Sostituzione docenti assenti scuola primaria - Sostituzione docenti assenti scuola dell'infanzia, in particolare plesso con monosezione - Attività alternativa all'IRC

Scuola secondaria di I grado

Per la scuola secondaria di I grado risulta caratterizzante il progetto di una sezione ad indirizzo linguistico (si veda il progetto nella sezione dedicata), con la necessità di aumentare a 5 ore l'insegnamento della lingua inglese senza rinunciare tuttavia all'insegnamento del francese, ma proponendo un rientro pomeridiano. Così come importanti risultano i progetti nell'ambito dell'educazione motoria, dell'educazione musicale e della didattica digitale.

Classe di concorso	Numero posti	Attività
<i>Inglese (A345)</i>	<i>1</i>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Semiesonero vicaria</i>- <i>Sezione linguistica inglese potenziato</i> <p><i>Prima che la sezione vada a regime con le tre classi, con le ore eccedenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Potenziamento inglese primaria / secondaria</i>- <i>Attività alternativa all'IRC</i>- <i>Sostituzione colleghi assenti</i>
<i>Ed. Motoria (A030)</i>	<i>1</i>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Affiancamento docente motoria secondaria (divisione classi per problemi palestra)</i>- <i>Potenziamento motoria scuola primaria</i>- <i>Percorsi di recupero e didattica individualizzata</i>- <i>Preparazione e gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione</i>- <i>Eventuale CLIL per corso indirizzo linguistico</i>- <i>Attività alternativa all'IRC</i>- <i>Sostituzione colleghi assenti</i>
<i>Ed. Musicale (A032)</i>	<i>1</i>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Potenziamento musica scuola primaria</i>- <i>Percorsi di recupero e didattica individualizzata</i>- <i>Preparazione e gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione</i>- <i>Eventuale CLIL per corso indirizzo linguistico</i>- <i>Attività alternativa all'IRC</i>- <i>Sostituzione colleghi assenti</i>

Come esplicitamente previsto dalla normativa vigente, per rendere più efficaci alcuni progetti o rispondere a particolari necessità (ad esempio l'esonero della docente vicaria), le risorse dell'organico potenziato potranno eventualmente anche essere utilizzate in un'ottica di rete territoriale tra istituti.

Organico ATA

L'organico ATA è stato determinato considerata la normativa vigente (anche in riferimento alla sostituzione del personale ATA), valutata la complessità del nostro Istituto comprensivo, costituito da 8 plessi con la necessità di coprire l'attività didattica pomeridiana in molti di essi a causa del tempo scuola (due progetti di potenziamento vanno in questa direzione), e la ricchezza dell'ampliamento dell'offerta formativa, che presuppone un notevole impegno sia per la segreteria che per la sorveglianza nei plessi stessi. Si considera pertanto che l'organico attualmente in forza all'Istituto rappresenti il minimo indispensabile per la copertura del servizio:

1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
6 posti di Assistente amministrativo
21 posti di Collaboratore scolastico

Seppure attualmente non sia previsto, considerato il processo di dematerializzazione in corso e l'aumento delle dotazioni tecnologiche presenti nelle scuole, si auspica in futuro di poter avere a disposizione un assistente tecnico, anche in condivisione con altri istituti.

Risorse strumentali e infrastrutture

Al fine di rendere operativo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di favorire il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, nei prossimi anni l'Istituto dovrà poter reperire e mantenere risorse strumentali e infrastrutture, soprattutto nell'ambito della dotazione tecnologica.

In particolare si punterà a:

- migliorare le infrastrutture di rete per tutti i plessi, aumentare la capacità delle connessioni internet ed estendere la presenza della rete interna con priorità alla Sede, per il numero di classi presenti e per sostenere il processo di dematerializzazione della segreteria;
- aggiornare la dotazione hardware e software della segreteria;
- aumentare la presenza di dotazioni tecnologiche per lo sviluppo della didattica digitale (dispositivi personali, computer, tablet, LIM o proiettori nelle aule, software didattici e ambienti di e-learning, etc.)

Utilizzo locali in orari e periodi di sospensione di attività didattica

L'Istituto considera un valore sociale e una risorsa economica l'utilizzo dei locali al di fuori dell'orario di lezione, oltre che per le attività extracurricolari inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, anche a favore di associazioni, enti e attività del territorio.

Gli accordi in proposito sono sottoposti al Regolamento relativo, alla delibera del Consiglio d'Istituto e alle convenzioni necessarie con gli Enti locali proprietari degli immobili in uso all'Istituto, secondo quanto previsto a livello comunale.

6. VERIFICA, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

RAV ed obiettivi di miglioramento

Sulla base del RAV (Rapporto di Autovalutazione) sono individuate i seguenti Obiettivi di miglioramento:

Descrizione priorità	Descrizione traguardo
Cercare di diminuire la variabilità dei risultati tra alcuni plessi della primaria e tra alcune classi della secondaria	Mantenere se possibile aumentare il numero di classi che raggiungono o superano la media dei risultati della regione
Rafforzare la competenza digitale degli studenti, in particolare della Scuola secondaria di primo grado.	Aumento dell'uso di dispositivi personali, LIM e laboratori nella didattica (misurazione indiretta). Creazione di spazi web e didattica digitale.

Di conseguenza si lavorerà sui seguenti obiettivi di processo:

- Rafforzamento del curricolo verticale e della didattica per competenze attraverso il lavoro del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni.
- Introduzione e maggiore diffusione di strumenti digitali nella comunicazione interna ed esterna e nella pratica didattica
- Formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e l'applicazione delle Indicazioni nazionali per il Curricolo.
- Sperimentazioni sulla didattica digitale.

In dettaglio si veda in proposito il Piano di miglioramento.

Valutazione degli alunni

La valutazione nella nostra scuola non si limita alla sola funzione sommativa cioè a "misurare" le prestazioni degli studenti nell'ottica della certificazione di fine percorso. La valutazione ha una funzione più ampia ed articolata.

Ha una funzione orientativa, infatti analizza il livello di partenza di ogni alunno per orientare l'azione didattica al fine di sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

Ha una funzione formativa, cerca di coinvolgere gli studenti nella riflessione sui propri processi di apprendimento, per promuovere e sviluppare una delle competenze chiave "Imparare ad imparare".

La valutazione quindi precede, accompagna e segue tutte le azioni educative e didattiche che vengono intraprese nelle Scuole del nostro Istituto Comprensivo.

Al termine della Scuola dell'Infanzia vengono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza.

Al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado sono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline, secondo il modello proposto dal Ministero.

La scheda di valutazione consegnata con cadenza quadrimestrale ha la funzione di certificare i risultati conseguiti dall'alunno.

Anche le attività extracurricolari organizzate dall'Istituto sono sottoposte a valutazione, redatta dal docente o dall'esperto esterno e consegnata alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

L'Istituto organizza, sui diversi ordini e anni di scuola, prove d'ingresso e prove di verifica parallele condivise da tutti gli insegnanti.

Valutazione di sistema

L'Istituto partecipa alla Valutazione di Sistema secondo le disposizioni ministeriali che vengono impartite a cura dell'INVALSI e secondo le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione: il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento ne costituiscono i cardini principali.

In attesa degli annunciati questionari ministeriali per la rilevazione del gradimento, l'Istituto ha avviato pratiche di autovalutazione, ad esempio per valutare l'efficacia dei corsi extracurricolari.

7. ALLEGATI

Gli allegati costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa:

- Piano d'inclusione (viene aggiornato annualmente)
- Curricolo verticale
- Piano di miglioramento
- Piano Triennale di sviluppo del PNSD (elaborato dall'Animatore digitale)